

VERBALE DI ACCORDO

In data 12 maggio 2020, nel quadro delle procedure di consultazioni e confronto preventivo con le OO.SS., poste in essere con riferimento alla gestione della situazione di straordinaria emergenza generata dal diffondersi del contagio da Covid-19 e dall'imposizione di misure restrittive dello spostamento delle persone e dell'operatività delle imprese, si sono riuniti, in via telematica:

- **l'Azienda:**
 - **Vorwerk Italia s.a.s. di Vorwerk Management s.r.l.**, rappresentata dal Direttore Affari Legali e Relazioni Istituzionali, **Ciro Sinatra**, e dal Direttore Risorse Umane, **Alessandra Scotti**, ed i colleghi **Gianni Simonetti** e **Vanessa Viganò**
- **le Organizzazioni Sindacali:**
 - **Filcams CGIL**, rappresentata da **Daniilo Lelli**
 - **Fisascat CISL**, rappresentata da **Mirco Ceotto**
 - **Uiltucs**, rappresentata da **Michele Tamburrelli**
- **le RSA, nelle persone di:**
 - **Mirco Iacopetti**
 - **Enrica Brambilla**
 - **Roberta Melle**
 - **Luigi Santarelli**
 - **Laura Mariani**
 - **Patrizia Lostia**

Premesso che

- l'Azienda ha posto in essere e continua ad attuare tutte le misure di prevenzione necessarie per il contenimento del fenomeno di contagio da COVID-19 ed ha fatto ricorso, di concerto con le OO.SS., agli strumenti di ammortizzazione sociale resi disponibili dalla legislazione di emergenza;
- il 3 aprile 2020, le medesime parti in intestazione hanno stipulato un accordo preliminare relativo alla richiesta da parte dell'Azienda di avere accesso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per la causale "emergenza COVID-19", a zero ore, per il personale di tutti i siti aziendali a partire dal 5 aprile 2020, per la durata di nove settimane;
- in tale, contesto, le Parti hanno altresì stabilito, fra l'altro, misure sussidiarie e compensative finalizzate alla riduzione dell'impatto che l'iniziativa in via di adozione avrebbe prodotto sulle aspettative di reddito dei lavoratori, per la durata di quattro settimane e, dunque, con scadenza al 4 maggio 2020;
- a partire dal 4 maggio 2020 l'Azienda ha dato il via alla fase di progressiva ripresa della propria attività; tuttavia, il perdurare dello stato di incertezza in ordine ai tempi entro i quali sarà possibile riacquisire piena operatività aziendale ed, allo stesso tempo, il permanere della necessità di assicurare l'adozione di rigorose misure di distanziamento fisico quale principale forma di prevenzione rispetto al rischio di diffusione, ancora elevato, del contagio, impongono di proseguire nell'impiego degli strumenti adottati in prima battuta confermando, per quanto qui consta, il ricorso alla CIGO per l'intero periodo oggetto dell'originaria istanza;
- con questa prospettiva, le Parti hanno discusso l'opportunità di confermare, per il prosieguo del periodo di astensione dal lavoro da parte dei dipendenti posti in regime di CIGO, l'adozione delle predette misure a sostegno del reddito dei lavoratori;

tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue

- in considerazione della necessità di continuare con incisive azioni di contrasto all'epidemia da COVID-19 e nel rispetto delle disposizioni di legge in materia, l'Azienda darà corso al programma di progressiva riapertura della propria sede centrale di Milano e degli uffici periferici nei termini già condivisi con le RSA e con il Comitato COVID-19;
- nel medesimo periodo, si continuerà ad applicare lo strumento dello *smart working* laddove le specifiche

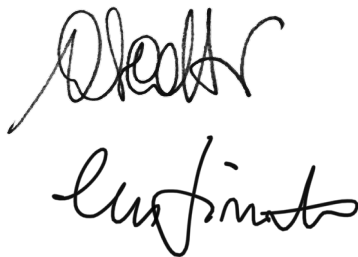
attività lavorative e le dotazioni informatiche lo rendano compatibile e, per il resto, continueranno ad applicarsi le forme di turnazione e/o di sospensione dell'attività lavorativa già adottate, assistite dal ricorso alla CIGO fino quantomeno al compimento delle 9 settimane di tempo, a decorrere dal 5 aprile 2020;

- in quest'ultimo contesto, sempre ai fini già espressi nel verbale di accordo del 3 aprile 2020, l'adesione alla CIGO con anticipazione delle spettanze da parte dell'Azienda continuerà ad essere affiancata dal già condiviso piano di smaltimento delle ferie pregresse fino ad un minimo residuo di 22 giorni, abbinato, per la durata di ulteriori cinque settimane, rispetto alle quattro inizialmente indicate, a forme di integrazione salariale al 100% della retribuzione fissa lorda mensile, con piena incidenza sugli istituti diretti, indiretti e differiti adottate dall'azienda; tali misure hanno efficacia a partire dal 5 maggio 2020 e, dunque, si raccordano senza soluzione di continuità a quelle adottate a valle del richiamato primo accordo.

Le Parti si riservano di pianificare successivi incontri, anche su richiesta di una delle parti, per verificare tempi e modalità per la piena ripresa dell'attività lavorativa anche in riferimento alla gestione dello *smart working*, in considerazione dell'evoluzione della situazione emergenziale e delle relative disposizioni delle autorità competenti.

In considerazione del fatto che la riunione di cui al presente verbale si è tenuta attraverso l'ausilio di strumenti telematici, la sottoscrizione di quest'ultimo verrà eseguita dai soli rappresentanti dell'Azienda e delle OO.SS. nazionali, che provvederanno, tramite scansione e trasmissione via email alla generazione di un esemplare del documento recante la firma di tutte le parti coinvolte, con omissione di quelle relative alle RSA della cui adesione al suo contenuto le Parti firmatarie si danno reciprocamente atto.

Milano, 12 maggio 2020



Luca Finato



